

Consiglio del corso di laurea in Architettura verbale del 17 marzo 2010

Professori di ruolo

Presenti:

G. Dato, Z. Dato, G. Pagnano, C. Strano, F. Castagneto, F. Gherzi, E. Magnano Di San Lio, F. Martinico, B. Messina, R. Valenti, P. Barbera, F. Cantone, S. Cherubini, F. Cimbali, E. Fidone, G. Gianfriddo, S. Lombardo, F. Nocera.

Assenti giustificati:

F.C. Nigrelli, C. Truppi, E. Dotto, V. Fiore, E. Pagello, L. Trigilia, S. Casciati, I. Cortesi, S. Giuffrida, M.R. Vitale.

Assenti:

L. Alini, N. Impollonia, M. Navarra, G. Taibi, C. Carocci, V. Latina, F. Neri.

Professori supplenti

Assenti giustificati:

N. Famoso, O. Muscato, M. Spina.

Assenti:

E. Marino.

Professori a contratto

Presenti:

L. Aiello, G.C. Cappello, S. Caprì, A. Gennaro, E. Reale, M. Muratore, F. Vinci

Assenti giustificati:

M. Bellistri, M. Bosco, P. Copani, C. Giaquinta, M.G. Grasso Cannizzo, A. La Rosa, G. Parisi, A. Perretti.

Assenti:

L.C. Palazzolo, L. Pistritto, S. Segapeli, M.G. Vinci.

Personale tecnico amministrativo

Presenti:

O. Amodeo.

Assenti:

C. Palermo

Rappresentanti degli studenti

Presenti:

M. Di Perna, A. Sinatra

Presiede il Prof. Gherzi, verbalizza il segretario Prof.ssa Cimbali.

Il Presidente, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che i componenti presenti con diritto di voto sono 28, gli assenti giustificati 21, gli assenti 13 e, pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale del CCdL del 10/02/2010;
- Comunicazioni
- 1) Modifiche Nuovo ordinamento su osservazioni CUN;
- 2) Modifiche Regolamento Laboratori di Tesi;
- 3) Materie a scelta;
- 4) Calendario Didattico 2010/2011;
- 5) Pratiche studenti.

• Approvazione verbale del CCdL del 10 febbraio 2010.

Il Presidente fa presente che il verbale del 10 febbraio 2010 è stato messo a disposizione degli aventi diritto per l'approvazione presso la segreteria di presidenza 12 marzo 2010 ed a partire dal 15 marzo 2010 è stato per gli stessi pubblicato in area riservata sulla pagina internet della Facoltà.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto voglia prenderne visione o abbia delle osservazioni da fare.

Posto che nulla è stato eccepito a riguardo dai presenti, il verbale viene approvato all'unanimità con l'astensione degli assenti in quella seduta.

• Comunicazioni.

Il Presidente comunica agli intervenuti che, come disposto con decreto del 3 marzo 2010 dal Preside della Facoltà, lo studente Sinatra Andrea è stato nominato rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di corso di Laurea in Architettura per lo scorcio del biennio 2008/2009 – 2009/2010, in sostituzione dello studente dimissionario Marco Scebba.

Il Presidente ringrazia lo studente Scebba per i contributi dati in seno al collegio e augura buon lavoro al sig. Sinatra.

1) Modifiche Nuovo ordinamento su osservazioni CUN.

Il Presidente rende noto che il CUN con una comunicazione del 26 febbraio 2010, pur ritenendo la proposta di istituzione del corso di laurea quinquennale in Architettura (LM 4) adeguatamente motivata, oltre che compatibile con gli altri corsi della stessa classe, ha ritenuto opportuno richiedere alcune integrazioni.

In primo luogo, con riferimento ai descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione", "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", "Autonomia di giudizio", "Abilità

comunicative" e "Capacità di apprendimento" è stata evidenziata la necessità di indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati programmati verranno verificati.

In secondo luogo, in relazione alle "discipline matematiche per l'architettura" il numero dei SSD ed il numero dei CFU non è stato giudicato del tutto coerente con gli obiettivi formativi, per tale ragione è stato auspicato l'ampliamento dei relativi SSD, nonché l'aumento – nel suddetto ambito - del numero di CFU.

In terzo luogo il CUN, pur non opponendosi alla ripetizione dei settori di base/ caratterizzanti per le attività affini e integrative, in quanto argomentata in modo adeguato e congruo, ha sottolineato l'importanza di esporre in modo più chiaro la ratio sottesa a tale scelta.

Preliminarmente il Presidente rende noto che al fine di esaminare i rilievi del CUN e di proporre al Consiglio una soluzione per adeguare alle suddette osservazioni la proposta di istituzione del corso di laurea quinquennale in Architettura, la Giunta del Corso di Laurea si è riunita il 10 marzo 2010 alle ore 14.

Alla riunione hanno preso parte i professori Strano, Fiore e Barbera, mentre è risultato assente il prof. Messina.

Tuttavia, seppure non fossero membri effettivi del richiamato organo, sono stati invitati a parteciparvi i professori Lombardo e Cherubini (quest'ultimo assente giacché impegnato all'estero) in quanto afferenti alle aree delle discipline interessate dalla riferita questione, ed inoltre la Giunta si è avvalsa della collaborazione del dott. Giuseppe Mosca contattato telefonicamente.

In tale occasione la Giunta ha elaborato una articolata proposta sottoposta al vaglio del Consiglio del Corso di laurea nella riunione odierna.

Con riferimento al primo rilievo fatto dal CUN la Giunta propone di aggiungere ai descrittori (e segnatamente alla fine di ciascuno) i capoversi che seguono:

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in relazione alle singole discipline, da lezioni teoriche, visite sul campo, elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali e dalle relative prove orali, scritte o grafiche svolte in itinere o negli esami finali.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni

teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgments)

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti da lezioni teoriche, esercitazioni applicative, verifiche in itinere ed esami finali.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, oltre che dalle lezioni teoriche, da esercitazioni applicative svolte attraverso strumenti grafici, informatici, video e multimediali e dalle relative verifiche in itinere ed esami finali.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I Laboratori, ma anche le attività di tirocinio, costituiscono quindi insieme le modalità ed anche gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

Il Consiglio, esaminata la proposta della Giunta, la accoglie all'unanimità.

In relazione alla seconda osservazione con la quale il CUN ha sottolineato la necessità di implementare i settori scientifici afferenti alle "Discipline matematiche per l'architettura", la Giunta propone di introdurre il settore scientifico disciplinare MAT/05.

Precisamente viene prospettato di ricondurre il corso di matematica (id est Istituzioni di Matematiche) previsto al primo anno al ssd MAT/05 e di elevare il numero dei crediti da 8 a 10.

Tale operazione comporterebbe il conseguente aumento dei crediti per le attività di base da 72 a 74.

La Giunta, inoltre, suggerisce che tali 2 cfu siano sottratti dai 4 previsti per il tirocinio in modo da compensare il predetto aumento di 2cfu con una relativa diminuzione delle "Altre attività formative" che passerebbero da 61 a 59 cfu.

Il Consiglio delibera di accogliere all'unanimità la proposta della Giunta.

Con riferimento alla terza osservazione del CUN, si auspica di inserire nella proposta di istituzione del corso di laurea l'espressione che ivi si riporta testualmente: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".

Il Consiglio delibera di accogliere all'unanimità la proposta della Giunta.

2) Modifiche Regolamento Laboratori di Tesi.

Il Presidente introduce la problematica relativa all'elaborazione di una normativa per regolamentare la possibilità degli studenti di svolgere autonomamente la tesi al di fuori dei Laboratori di Tesi istituiti.

Il Presidente, pur sottolineando l'urgenza dell'elaborazione normativa in oggetto, propone tuttavia di rinviare la deliberazione su questo punto all'ordine del giorno non essendo ancora stata elaborata una proposta di modifica convincente ed adeguata della cui predisposizione si farà carico avvalendosi dell'apporto collaborativo di tutti i docenti che riterranno di intervenire.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la superiore proposta e rinvia la deliberazione su questo aspetto alla seduta successiva.

Il Presidente, comunque, prima di passare alla discussione sul successivo punto all'o.d.g., esprime la sua delusione per l'inadempienza della Facoltà nello stanziamento dei fondi previsti per i Laboratori di Tesi secondo il regolamento approvato dal Ccdl il 10 giugno 2009 e ratificato dal Consiglio di Facoltà nella stessa data ponendo dei tetti di stanziamento compresi tra 3000 e 7500 € per ciascun Laboratorio di Tesi.

All'osservazione del Preside, secondo cui nessuno dei docenti interessati "avrebbe richiesto" lo stanziamento dei fondi, il Presidente ricorda che secondo il su citato regolamento, i docenti non erano tenuti a fare alcuna richiesta ma soltanto – come è stato fatto – a comunicare il numero di iscritti sulla base del quale sarebbe avvenuta la ripartizione delle cifre deliberate dal CdF. Il Presidente sottolinea inoltre che, a norma del succitato regolamento, lo stanziamento avrebbe dovuto essere erogato entro il mese di ottobre.

Il Preside chiarisce che, ad ogni modo, egli assicura la piena disponibilità della facoltà in tal senso stante che l'anno accademico non si è ancora concluso.

Infine, prende la parola il Sig. Amodeo il quale si dichiara contrario a che i laboratori di tesi rifluiscano nel carico didattico del docente.

Successivamente dalle ore 16.30 alle ore 17.15 circa il Consiglio viene sospeso per consentire al Dott. S. Baio, Presidente uscente del Consorzio Archimede, di salutare e ringraziare i docenti per l'impegno profuso nel raggiungimento di traguardi scientifici e culturali da parte della Facoltà di Architettura negli anni del suo mandato, nonché per permettere all'Ing. R. Meloni, nuovo presidente, di presentare le sue linee programmatiche e di manifestare la sua piena disponibilità verso la comunità accademica e verso gli studenti.

Alle ore 17.30 riprende la riunione e la Prof.ssa Zaira Dato lascia il Consiglio.

3) Materie a scelta.

Il Presidente rammenta che nella seduta del 10 febbraio 2010 il Consiglio del CdL aveva deliberato un calendario per la presentazione delle materie a scelta ed, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si sarebbe proceduto all'attivazione di quelle maggiormente gradite dagli studenti.

Egli sottolinea, però, come tale meccanismo, allo stato, non sia più utilizzabile giacché la normativa vigente prevede che il nuovo manifesto debba recare in sé e, dunque, debba essere approvato con l'indicazione anche delle materie a scelta offerte agli studenti.

In ragione di ciò, la Giunta del Consiglio si è riunita al fine di individuare dei criteri all'insegna dei quali poter scegliere le materie da inserire nel manifesto.

In tale sede sono stati elaborati principalmente tre criteri che fanno leva sulla preferenza accordata dagli studenti negli anni precedenti, sul rilievo culturale riscontrabile in quelle materie che per il loro oggetto integrino e/o completino il percorso di studi, sul possibile ampliamento del settore scientifico disciplinare.

Il Presidente, inoltre, pone all'attenzione del Collegio il quesito in ordine alla possibilità di escludere dal novero delle materie a scelta attivabili quelle che risultano inserite come moduli all'interno dei laboratori di IV anno (ad es. interni, progettazione esecutiva, disegno industriale).

A questo punto si apre il dibattito e il Sig. Amodeo interviene mettendo in luce due questioni a suo detto di rilievo: la prima è che, secondo quanto disposto dal nuovo regolamento didattico di Ateneo, non possono essere riconosciuti alle materie a scelta più di 20 Cfu e l'acquisizione dei medesimi è subordinata al superamento di un unico esame.

Posto che non è possibile istituire una materia a scelta con 20 CFU e che è indispensabile l'attivazione di più insegnamenti, occorre elaborare una soluzione che metta gli studenti nella condizione di acquisire i detti crediti.

In secondo luogo, il Sig. Amodeo puntualizza che in futuro, una volta inserite le materie a scelta nel manifesto degli studi, la Facoltà si dovrà fare carico di sopportare economicamente i costi per la loro attivazione.

Tale circostanza impone di ponderare bene una scelta di tal guisa rendendosi doverosa una soluzione che contemperi adeguatamente il numero dei corsi opzionali attivati con il budget a disposizione della Facoltà.

Successivamente prende la parola il Preside il quale osserva come non sia utile per la formazione dello studente scegliere le materie opzionali da inserire nel manifesto soltanto sulla base delle preferenze accordate ad esse negli anni precedenti.

Per tale ragione viene sottolineata l'importanza del criterio culturale che privilegia cioè l'introduzione di quelle materie che, per il loro contenuto, sono in grado, meglio di altre, di completare e di integrare il percorso didattico degli studenti.

Dopo lunga ed articolata discussione il Consiglio, alla luce dei criteri suggeriti dal Preside, delibera all'unanimità di inserire nel manifesto le materie a scelta con i relativi CFU come da prospetto che segue.

- 1) Teorie della progettazione architettonica contemporanea 6 CFU;
- 2) Acustica e illuminotecnica 6 CFU
- 3) Pianificazione dei trasporti 6 CFU;
- 4) Modellazione solida e rendering 8 CFU;
- 5) Grafica a gestione delle immagini digitali 8CFU;
- 6) Storia della città e del territorio 6 CFU;
- 7) Scenografia 9 CFU;
- 8) Costruzione in zona sismica 9 Cfu;
- 9) Disegno industriale 6 Cfu.

Il Consiglio, inoltre, delibera di attivare nella futura proposta di istituzione del corso di laurea quinquennale in architettura in regime del d.m. 270 la materia a scelta "Sociologia dell'ambiente e del territorio".

4) Calendario Didattico 2010/2011.

In relazione alla predisposizione del calendario didattico per l'a.a. 2010/2011, dopo un lungo confronto, il Consiglio con il voto contrario dei rappresentanti degli studenti e con l'astensione del sig. Amodeo delibera di adottare il calendario didattico stabilendo che il periodo compreso fra l'11 ottobre ed il 15 gennaio sarà dedicato alle lezioni, quello fra il 17 gennaio ed il 31 gennaio all'eventuale recupero di lezioni o a workshop; e quello fra l'1 febbraio ed il 12 marzo agli esami.

L'attività didattica riprenderà, poi, il 13 marzo e si concluderà il 4 giugno. L'arco temporale compreso fra il 6 giugno e l'11 giugno sarà dedicato all'eventuale recupero di lezioni, e quello fra il 13 giugno ed il 23 luglio agli esami.

6) Pratiche studenti

Non ci sono Pratiche Studenti.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 19.15 dal che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.